

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)**

Ente di diritto pubblico (art. 3, legge regionale 14/09/2015, n. 37)

POTENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
DELIBERAZIONE N. 145**

L'anno duemilasedici, addì 14 del mese di MARZO, nella sede dell' A.R.P.A.B. sita in Via della Fisica n. 18/C-D, è stata adottata la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni" - approvazione.

su proposta della:

Struttura: Centrale

Settore: Amministrativo

Ufficio: Segreteria Generale, Organizzazione e Sviluppo delle risorse umane

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap..... - Eserc. 2016 - per €
- " " " n. sul cap. - Eserc. - per €
- " " " n. sul cap. - Eserc. - per €
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale..... per €

L'U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

.....

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la Legge della Regione Basilicata n. 37 del 14.09.2015 avente ad oggetto “Riforma dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”;
- la DGR n. 1552 del 30.11.2015 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell’A.R.P.A.B. Dr.Edmondo Iannicelli;
- la Deliberazione n.18 del 13.01.2016 con cui è stato nominato il Direttore Amministrativo Dr.Raffaele Giordano;
- la Deliberazione n.124 del 3.03.2016 con cui è stato nominato il Direttore Tecnico-Scientifico Dr.Paolo Lardino;

Viste

- la Deliberazione n.76 del 12.02.2016 di costituzione della Delegazione Trattante abilitata alla contrattazione integrativa per le aree della dirigenza medica e SPTA;
- la Deliberazione n.78 del 12.02.2016 di designazione dei componenti per la contrattazione di secondo livello CCNL industria chimica per il personale CRM;
- la Deliberazione n.80 del 15.02.2016 di costituzione della Delegazione Trattante abilitata alla contrattazione integrativa per l’area de comparto sanità;

Visto

- lo schema di Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del CUG “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni”;

Dato atto

- che su tale schema in data 4 marzo 2016 è stata data informativa alle organizzazioni sindacali della dirigenza, del comparto e del personale CRM nei rispettivi tavoli, giuste convocazioni prot.n.2390, n.2391 e 2392 del 29.02.16 e n.2425, n.2426 e n.2429 dell’1.03.16;

Ritenuto

- di dover approvare il Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del CUG “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni”;

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico-Scientifico;

DELIBERA

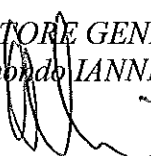
Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- 1) di approvare il Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del CUG “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni”;
- 2) di demandare alla Dr.ssa Beatrice Rossi l’espletamento degli adempimenti finalizzati all’attuazione ed all’applicazione del detto Regolamento;
- 3) di trasmettere, a cura della Sig.ra Caputo, il presente atto alla Dr.ssa Beatrice Rossi ed al Responsabile per la Trasparenza e l’Integrità Dr.ssa Cammarota per i seguiti di rispettiva competenza;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è reso immediatamente eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell’Agenzia.

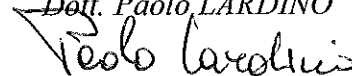
Il Direttore Amministrativo
Dott. Raffaele GIORDANO



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edmondo IANNICELLI



Il Direttore Tecnico-Scientifico
Dott. Paolo LARDINO





Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente di Basilicata

Regolamento

ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CUG
***“Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la
valorizzazione del benessere di chi lavora contro le
discriminazioni”***

Art. 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. E' istituito, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo n.165/2001, come modificato dall'articolo 21 della legge n.183/2010, nonché ai sensi della direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le pari opportunità del 4 marzo 2011 recante le "linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG", il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Basilicata (di seguito denominato CUG dell'A.R.P.A.B.), con sede in Potenza, via della Fisica 18 c/d;
2. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del CUG dell'A.R.P.A.B. al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - **assicurare**, nell'ambito del lavoro alle dipendenze delle P.A., parità ed opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua
 - **favorire** l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici
 - **contribuire** a razionalizzare e rendere efficace ed efficiente l'organizzazione interna anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici in linea con le direttive comunitarie , nonché con le seguenti disposizioni legislative nazionali:
 - articolo 57 del decreto legislativo n.165/2001 e 21 della legge 4 novembre 2010, n.183;
 - decreto legislativo n.150/2009;

- decreto legislativo n.81/2008 (testo unico in materia della salute e sicurezza dei lavoratori e lavoratrici) come integrato dalle disposizioni del decreto legislativo n.106/2009 (disposizioni integrative e correttive del dlgs.81/2008)
- decreto legislativo n.106/2006 come modificato dal decreto legislativo n.5 del 25 gennaio 2010 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego)

Art.2

Compiti del CUG

1. Il CUG dell'A.R.P.A.B. promuove la cultura delle pari opportunità, nonché il rispetto della dignità della persona all'interno del contesto lavorativo agenziale, svolgendo compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze dallo stesso demandate, le quali rinvergono, ai sensi dell'art.57, comma 1, del dlgs.n.165/2001 novellato per effetto dell'introdotta articolo 21 della legge n.183/20, dalle funzioni dei Comitati per le pari opportunità e dei Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing
2. A titolo esemplificativo il CUG A.R.P.A.B. esercita le seguenti funzioni e compiti:
 - a. **Compiti propositivi**
 - Piani di azioni positive, interventi e/o progetti per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro, promuovere la cultura interna delle pari opportunità e del benessere organizzativo, indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze, morali o psicologiche- mobbing- nel contesto organizzativo interno;
 - Temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione collettiva, anche integrativa;
 - Iniziative che rientrano nell'attuazione delle direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo
 - Diffusione di conoscenze ed esperienze, nonché integrazione e scambio con le altre Amministrazioni anche in collaborazione con la Consigliera di parità;

b) Compiti consultivi

Il CUG dell'A.R.P.A.B. svolge funzione consultiva formulando pareri rispetto a

- progetti di riorganizzazione,

- piani di formazione del personale, nonché iniziative formative a beneficio del personale interno,
- orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione
- criteri di valutazione del personale,
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

b. **Compiti di verifica:** in tale ambito il CUG esprime giudizi su:

- I risultati delle azioni positive, dei progetti e delle best practices in materia di pari opportunità
 - Gli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione dello stress e disagio lavorativo anche in collaborazione con il RSPP ed il medico competente, nonché gli esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro
 - L'assenza di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nonché nella formazione professionale e negli avanzamenti di carriera

Art. 3

Composizione paritaria e durata in carica

1. Il CUG è composto da componenti designati da ciascuna delle OO.SS. ai sensi degli articoli 40 e 43 del dlgs n.165/2001 e da un pari numero di componenti rappresentanti dell'Amministrazione;
2. Per ogni componente effettivo, compreso il Presidente, è nominato un supplente, il quale può partecipare alle riunioni del Comitato solo in caso di assenza o impedimento del proprio titolare;
3. E' fatta salva la facoltà di ammettere alla partecipazione dei lavori, senza diritto di voto, componenti esterni e/o esperti.
4. I componenti durano in carica quattro anni e cessano dall'incarico alla scadenza quadriennale del Comitato; le funzioni continuano ad essere svolte sino a costituzione del nuovo Comitato
5. Le cariche sono rinnovabili alla scadenza per una sola volta

Art. 4

Modalità di funzionamento del CUG

1. Il Presidente, scelto dal Direttore A.R.P.A.B. previa verifica del possesso dei requisiti di cui alla direttiva 4.03.2011, rappresenta il Comitato sia all'interno che all'esterno e svolge le seguenti funzioni:
 - Coordina l'attività del CUG, convoca e presiede le riunioni, predispone l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, accerta la sussistenza del numero legale e riassume gli argomenti da trattare;
 - Tiene i rapporti con il vertice dell'Amministrazione, cui comunica le eventuali richieste di sostituzione dei componenti, richiede la eventuale partecipazione di soggetti esperti esterni nelle ipotesi di trattazione di argomenti che meritano particolari approfondimenti
 - Assicura un flusso di informazioni costante circa le iniziative poste in essere dal Comitato
2. I componenti ed il Presidente si riuniscono per le attività del CUG su base trimestrale, fatta salva la necessità di incontri più ravvicinati, nonché ogni qualvolta la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei componenti effettivi; in caso di necessità od urgenza, la convocazione avviene su indicazione del Presidente con un preavviso di almeno 48 ore
3. Delle riunioni si redige apposito verbale a cura del segretario, scelto in seno al Comitato dai componenti effettivi; i verbali delle riunioni devono contenere in forma sintetica gli argomenti trattati, la presenza dei componenti ed ogni altro elemento utile relativamente all'assunzione delle decisioni da parte del CUG. Le decisioni sono assunte validamente con la metà più uno dei componenti e con voti espressi in forma palese dalla maggioranza semplice dei presenti.
4. I Componenti del CUG son tenuti a partecipare alle riunioni del Comitato ovvero a comunicare tempestivamente alla Segreteria l'impossibilità di partecipazione alle riunioni. Il Comitato può richiedere la sostituzione del componente che si assenti per tre sedute consecutive, comunicando tempestivamente la decisione all'Amministrazione.
5. Il Presidente, sentito il Comitato, può nominare uno o più componenti responsabili per singoli settori e/o attività; in tal caso il responsabile cura le attività demandate, svolge le funzioni di relatore, nonché formula proposte al Comitato medesimo
6. Le decisioni assunte dal Comitato sono inoltrate all'Amministrazione
7. Le dimissioni di uno dei componenti sono presentate in forma scritta al Presidente del CUG, il quale né dà tempestiva comunicazione all'Amministrazione al fine della celere sostituzione

8. Il Presidente dimissionario comunica per iscritto le proprie dimissioni al Comitato ed all'Amministrazione

Art. 5

Relazione annuale di attività

1. Il Comitato predispone un programma triennale delle attività, nonché una relazione annuale
2. La relazione annuale viene inoltrata entro il trenta marzo di ciascun anno al vertice dell'Amministrazione e contiene il consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente, in materia di azioni intraprese in relazione ai principi di parità, non discriminazione, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni ed alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro-mobbing
3. La relazione annuale di attività tiene conto dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione ai sensi della direttiva recante " misure per realizzare parità ed opportunità tra uomini e donne nelle P.A.", nonché dal RSSP agenziale

Art. 6

Rapporti con il vertice dell'Amministrazione

1. I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione sono improntati ad un costante ed efficace scambio di informazioni, nonché ad una fattiva collaborazione.
2. Il Comitato deve essere preventivamente consultato ogni qualvolta debbano essere adottati atti interni nelle materie di competenza come disciplinato dalla direttiva ministeriale (atti di riorganizzazione, piani di formazione e decisioni sulla formazione del personale, orario di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa); la direzione aziendale trasmette a tal fine, apposta informativa con l'invito a presentare proposte e a formulare osservazioni
3. L'Amministrazione mette a disposizione del Comitato una sezione apposita del sito web agenziale dedicata alle attività intraprese ed ad ogni notizia e/o informazione utile.

4. Il Comitato informa periodicamente, a sua volta, il vertice dell'Amministrazione delle azioni e dei progetti di competenza. A tal fine viene definito, di concerto con l'Amministrazione un costante flusso informativo nelle materie di competenza.
5. Per lo svolgimento della propria attività l'Amministrazione può destinare e/o stanziare apposite risorse volte all'attuazione di particolari e specifici attività progettuali.
6. Le attività dei componenti del Comitato ed il tempo utilizzato sono di carattere istituzionale, dunque rientrano tra i carichi di lavoro degli stessi

Art. 7

Rapporti con altri soggetti

1. Nell'ambito delle materie di propria competenza il Comitato formula proposte che sono trasmesse alle OO.SS. rappresentative nonché al Servizio di Prevenzione dell'Agenzia con inclusione nella contrattazione decentrata
2. Il Comitato può collaborare con il Servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente per lo scambio di informazioni, per la integrazione delle azioni, nonché per lo svolgimento di azioni e attività in forma sinergica
3. Il Comitato all'esterno collabora con l'Ufficio della Consigliera di parità, anche con protocolli d'intesa e/o accordi congiunti, con l'UNAR, con la RETE nazionale e regionale CUG, con la Consigliera di fiducia (se istituita), con i CUG degli altri Enti e/o organismi, Enti e/o soggetti che possano fornire assistenza e consulenza (es. ASP) ...
4. Il CUG collabora altresì con l'OIV al fine di rafforzare, attraverso l'introduzione di temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, una efficace valutazione delle prestazioni

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori sono utilizzati nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Art. 9

Adozione e modifica del Regolamento

1. Il presente Regolamento è adottato con atto del Direttore Generale ed approvato dal CUG.
2. Le modifiche sono approvate con voto dei 2/3 dei componenti effettivi del CUG ed adottate dal vertice dell'Amministrazione con provvedimento
3. Il Regolamento presente e le sue modifiche vengono pubblicate sul sito web dell'A.R.P.A.B. nell'apposita sezione dedicata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. per cinque giorni consecutivi, dal 16-3-2016 al 21-3-2016

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

Atto trasmesso al controllo del il giorno con Prot. n.

.....

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

- Atto non soggetto a controllo
- Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
- Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
- Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Funzionario incaricato

.....

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione deldal al

Potenza, li

Il Funzionario incaricato

.....

Per copia conforme.

Potenza li

Il Funzionario incaricato

.....